



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

16 maggio 2017

**ARGOMENTI:**

- Bicincittà, grande successo per la XXXI edizione
- L'Uisp sulla Rai, i servizi dedicati a Bicincittà sul TGR Basilicata e TgR Valle d'Aosta
- Presentate a Montecatini le Finali Nazionali Calcio Uisp 2017
- L'Uisp tra i sostenitori dell'Happy Hand in Tour
- Terzo settore: Fiaschi sui decreti attuativi della riforma "Miglioramenti dei testi, ma la cooperazione sociale è a rischio"; Bobba: "Fisco, 5 per mille e impresa sociale. Ecco la mia riforma"; Servizio civile obbligatorio? Il ministro Pinotti riaccende il dibattito
- Il caso del Cara di Isola Capo Rizzuto: la presa di distanza del Terzo Settore
- Lucca chiude con 2milla presenze il festival del volontariato
- Uisp dal territorio: Uisp Piemonte e Comitato di Torino presenti all'iniziativa "Officine della salute"; Gallipoli: il mare che unisce, tutto pronto per la regata velica Uisp ; Viareggio: parte il "Torneo dei quartieri...per non dimenticare", Uisp Versilia tra gli organizzatori; Uisp sport fun "Festa dello Sport in Ambiente" alla Vasca di Corbelli a Rivalta(RE); Uisp Brescia dona il ricavato della Corsa Rosa alle aree terremotate; Canottaggio: Uisp Catania

coinvolta nelle attività con giovani studenti, una realtà sportiva in aumento a Catania

# #gonews.it<sup>®</sup>

## Zona del Cuoio

Bicincittà Uisp, Ponte a Egola ama le due ruote 15 maggio 2017 17:49Attualità San Miniato  
Facebook2TwitterWhatsAppGoogle+E-mail Più bici per tutti: insieme, grandi e piccoli, a pedalare per l'ambiente, per la vivibilità delle città, per percorsi ciclabili sicuri e alla portata di tutti, per fare movimento.

Tutto questo è Bicincittà, manifestazione su due ruote che fa muovere l'Italia. l'appuntamento è stato domenica 14 maggio alle 9 da Ponte a Egola in Via della Gioventù (presso C. Arci C. Pannocchia) e poi alle dieci pronti e via! ha fatto muovere circa 90 partecipanti tra piccoli e grandi. Tema trainante della manifestazione è stato quello di muoversi insieme, in famiglia, per uno stile di vita attivo e sano. Il percorso è stato diretto dall'Assessore allo Sport David Spalletti, dal Presidente del Comitato Uisp Zona del Cuoio Antonio Bottai e il Vice presidente Alessandro Bessi, l'assessore Gianluca Bertini e dal presidente della Consulta dello Sport Mauro Quagli. All'arrivo un ristoro offerto dalla Podistica Pontegolese attendeva tutti i partecipanti. Con una piccola offerta donata sono state distribuite le magliette Uisp Bicincittà e gadget Uisp, l'intero incasso è stato devoluto in beneficenza per l'acquisto di un parco giochi per bambini. E' stata una bellissima mattina all'insegna dello Sport per tutti! Pronti per una 3° edizione!

Leggi questo articolo su: <http://www.gonews.it/2017/05/15/bicincitta-uisp-ponte-egola-ama-le-due-ruote/>  
Copyright © gonews.it

Data:

martedì 16.05.2017

CORRIERE DI SIENA  
intra news

Estratto da Pagina:

15

Chiusi

## In 200 in bici nella città di Porsenna

► CHIUSI

Sono stati circa 200 i ciclisti che hanno preso parte a Bici in Città, un progetto della Uisp dedicato agli amanti delle due ruote a pedali in occasione della giornata nazionale della bicicletta e organizzato nella città lacustre della Valdichiana dall'associazione Gc Amatori Chiusi. La carovana, partita dal velodromo Andy

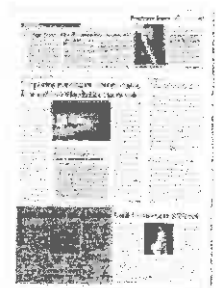
Franci di Montallese con lo starter del primo cittadino Juri Bettolini, ha percorso (a scelta di ogni partecipante) due itinerari immersi nel tipico paesaggio toscano.

"Come ogni anno - dichiarano il sindaco di Chiusi Juri Bettolini e l'assessore allo sport Sara Marchini - Bici in Città si conferma un appuntamento importante per la nostra città perché non solo in grado di attrarre tanti appassionati delle due ruote, ma an-



che perché si caratterizza come un evento che vuole riscoprire e valorizzare le bellezze del nostro territorio. Per questo ringraziamo Franco Rosati e tutta l'associazione Gc Amatori Chiusi per aver organizzato al meglio questa iniziativa dimostrando tanta passione e impegno per la nostra comunità".

All'iniziativa hanno partecipato gruppi di ciclisti anche di territori lontani da quello senese e chiusino confermando così il grande interesse, pure nazionale, per questa manifestazione. All'arrivo tutti i gruppi sono stati premiati dal vicesindaco Chiara Lanari, dall'assessore allo sport Sara Marchini e dal presidente dell'associazione Gc Amatori Chiusi Franco Rosati con un cesto regalo pieno di prodotti enogastronomici locali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



QUOTIDIANI LOCALI

IL TIRRENO



CONDIZIONI

CONDIZIONI



# IL TIRRENO EDIZIONE PONTEDERA



Cerca nel sito

COMUNI: PONTEDERA CASCINA PONSACCO SAN MINIATO SANTA CROCE SULLARNO VOLTERRA PISA TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

- HOME
- CRONACA**
- SPORT
- CONSIGLIO
- ITALIA MONDO
- COLLETTI
- FOTO
- VIDEO
- RISTORANTI
- QUOTIDIANI LOCALI
- PRIMA

SI PARLA DI TUTTOCUOIO PONTEDERA CALCIO LAVORO PIAGGIO



PONTEDERA : CRONACA - BICINCITTÀ, LA QUALITÀ DELLA VITA...

## Bicincittà, la qualità della vita viaggia sulle due ruote

In varie località della provincia centinaia di persone hanno preso parte all'evento organizzato dalla Uisp

15 maggio 2017

# 1997-2017



0 COMMENTI

Condividi

Tweet

0

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



### ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti San Miniato via Pannocchia, 58 - 17000

Tribunale di Livorno  
Tribunale di Grosseto  
Tribunale di Pisa  
Tribunale di Lucca

Vista gli immobili della Toscana

# EMOZIONI

matrimonio - famiglie - corsi - feste - nozze

**FUCECCHIO Firenze**

Viale B. Buozzi, 58

Tel. 0571 20987

PONTEDERA. Ormai l'appuntamento con Bicincittà è un must di primavera. I bambini e le famiglie dimostrano di essere sempre più interessati all'evento

organizzato dalla Uisp che lo intende come una festa per valorizzare le nostre citt  e la qualit  della vita.

A Bicincitt  si partecipa per vari motivi e ognuno dei tanti ciclisti ha il suo,   la filosofia dell'iniziativa. L'appuntamento di ieri mattina in Valdera si   svolto a Pontedera, Ponsacco, Capannoli, La Rosa di Terricciola, in occasione della "Giornata Nazionale della bicicletta", evento che   stato baciato da un meteo favorevole.

«Siamo soddisfatti per la partecipazione – dice il presidente della Uisp Valdera, **Alberto Falchi** – Forse a Pontedera c'  stato un lieve calo nelle iscrizioni, ma in altri centri, come a La Rosa, la manifestazione sta crescendo».

Si sono presentati al via, pronti a indossare la maglietta di Bicincitt , numerosi cittadini anche a Ponsacco.

Ecco i dati forniti dalla Uisp. A Pontedera 157 iscritti, ma poi al gruppo si sono uniti altri cittadini e, probabilmente, Bicincitt    stata in qualche modo penalizzata da un'altra iniziativa che si svolgeva alla Bellaria – la Randonn e Mtb – e che ha visto una numerosa partecipazione. Tanti in bici anche a Ponsacco con 274 iscritti, a Capannoli con 172 e a La Rosa di Terricciola con 67.

In tutte e quattro le localit    stata messa in palio, secondo un programma che   ormai collaudato, una bicicletta restaurata dai ragazzi della comunit  La Bianca. A Pontedera la bicicletta   stata vinta

da **Stefania Rosati**, dipendente comunale che lavora all'ufficio ambiente A dare una mano lungo il percorso nella citt  della Piaggio – presente anche il sindaco **Simone Millozzi** – c'erano anche il Vespa club, La Borra Bike e la Pubblica Assistenza.

 RIPRODUZIONE RISERVATA.

15 maggio 2017



## NECROLOGIE



**Leonardi Liliana**  
Livorno, 16 maggio 2017



**Leonardi Camerini Liliana**  
Livorno, 16 maggio 2017



**Tombini Dorita**  
Livorno, 16 maggio 2017



**Ferrari Elena**  
Livorno, 16 maggio 2017



**Baccelli Anna Maria**  
Lucca, 16 maggio 2017



**Zoppi Carlo**  
Livorno, 16 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



## Pagani: "Bicincittà 2017, la soddisfazione degli Assessori Alfredo Damiano e Gerardo Palladino"



15 MAGGIO 2017



Anche il Comune di Pagani ieri all'edizione 2017 di Bicincittà.

Nell'ottica del puro e sano divertimento, accompagnato da azioni mirate all'ecosostenibilità, ieri la Città di Pagani ha partecipato all'Edizione Bicincittà 2017.

PUBBLICITÀ

L'evento, organizzato da Legambiente Pagani e patrocinato anche dal Comune di Pagani, ha visto la partecipazione di moltissime persone che sono giunte in Arena Pignataro per partire alla volta di Nocera Inferiore.

Soddisfatti l'Assessore alla Sicurezza e Viabilità Alfredo Damiano e l'Assessore allo Sport Gerardo Palladino.

"Quello di ieri è stato un pomeriggio straordinario all'insegna dell'ecosostenibilità e del puro divertimento – le parole di Damiano e Palladino – tantissimi sono stati i giovani che sono giunti in bici all'Arena Pignataro per partire alla volta della limitrofa Nocera Inferiore, dove si è tenuta poi una splendida manifestazione conclusiva. Un grazie a Legambiente Pagani per averci coinvolto in questa iniziativa; siamo sempre orgogliosi di partecipare a momenti bellissimi, anzi unici, come questo".



Ti potrebbero interessare anche:



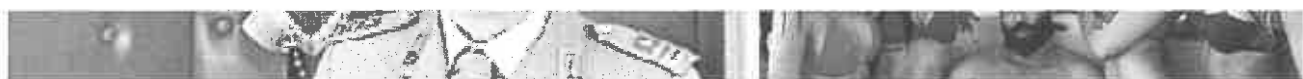
Pagani: individuati i vandali che hanno danneggiato le auto in corso Ettore Pado...



Salerno: ecco quanto guadagnano Consiglieri Comunali e Assessori - Salernotizi...



Tramonti presente al premio Gerardo Violante, una vita per lo sport - Salernot...



# LA STAGIONE PIÙ ROCK DI SEMPRE

## NUOVE REGOLE, NUOVE MACCHINE, NUOVI TEAM



14 maggio 2017 Invia foto, video e segnalazioni a [redazione@strettoweb.com](mailto:redazione@strettoweb.com)

Cerca nel sito

## Reggio Calabria: conclusa la 31° edizione di Bicincittà Uisp [FOTO]

Si è conclusa a Reggio Calabria la 31° edizione di Bicincittà Uisp

14 maggio 2017 19:29 | [Vedi Gallery](#)



Si e' conclusa la 31° edizione di **Bicincittà Uisp** invitando tutta l'Italia su due ruote, per chiedere sostenibilità ambientale e strade sicure nella giornata nazionale della bicicletta, in 110 città italiane. Bicincittà è una pedalata aperta a tutti, non competitiva, che si svolge su percorsi urbani o nei parchi, su distanze variabili dai 5 ai 20 chilometri. I valori nazionali di Bicincittà, aria pulita e strade sicure, si incrociano con urgenze e tematiche sociali individuate territorialmente. Bicincittà 2017 gode della medaglia del Presidente della Repubblica e dei patrocini della Presidenza del Consiglio, dei Ministeri dell'Ambiente e del Lavoro e politiche sociali. Il Circolo Crucitti grazie alla UISP provinciale di Reggio Calabria ha rinnovato il proprio impegno anche per il 2017. Tutti i partecipanti, oltre 800 tra bambini ed

adulti ,come una grande carovana sono partiti da piazza Indipendenza con il lancio del palloncino con l' augurio a tutte le mamme ,ed hanno attraversato tutto il centro cittadino da sud a nord, dal Lungomare Falcomatà per proseguire fino al piazzale Botteghelle per ritornare verso il centro arrivare fino al piazzale Pentimele e fare ritorno con arrivo sul Lungomare al punto di partenza. Sono stati distribuiti a tutti i partecipanti iscritti le magliette dell'evento , un cappellino ed uno zaino e a conclusione della mattinata sono stati sorteggiati diversi premi a tutti i partecipanti. Nella giornata di sabato a Piazza Indipendenza si e' svolta la tradizionale manifestazione "Baby in Bici" per i più piccoli, in uno spazio dedicato a loro per passare una giornata di sano divertimento. Inoltre la manifestazione ha ospitato l'associazione "Save the Children" che dal 1919 lotta per i diritti dei bambini e per migliorare le loro condizioni di vita in tutto il mondo. Opera in 122 paesi del mondo con programmi di salute, risposta alle emergenze, educazione e protezione dei bambini dagli abusi e dallo sfruttamento. Anche quest'anno preziosa la presenza della Polizia Municipale e delle associazioni di protezione civile del comune di Reggio Calabria. Un particolare ringraziamento alle aziende che hanno collaborato omaggiando tutti i partecipanti con dei gadget e a tutti i volontari che sono stati disponibili nell' organizzazione dello svolgimento di questa grande pedalata di solidarietà.

[VAI ALLA FOTOGALLERY COMPLETA](#)



StrettoWeb news Sicilia e Calabria - StrettoWeb è un giornale on line di news e approfondimento su argomenti riguardanti in modo particolare Sicilia e Calabria.

Editore Socedit srl - iscrizione al ROC n°25929 - P.IVA e CF 02901400800 - Reg. Tribunale Reggio Calabria n° 13/2011 - |||



AGRO SARNESE NOCERINO • AMBIENTE • CAMPANIA • EVIDENZA • SALERNO • SPORT • VIDEO

# #Bicincittà 2017, un successo per l'Agro Nocerino Sarnese. Soddisfatta la UISP Salerno

🕒 21 ore fa 🧑 Christian Geniale



## Più di mille gli iscritti che hanno preso parte alla XV edizione di #Bicincittà, promosso e organizzato dal Uisp Salerno. Soddisfatti Capone e Calvanese

Nella giornata di ieri, domenica 13 maggio, ha avuto luogo la XV edizione di #Bicincittà – luoghi in azione. All'iniziativa, promossa dal Comitato Territoriale Uisp Salerno, hanno preso parte oltre ai comuni dell'Agro Nocerino Sarnese anche alcuni dei comuni della Valle dell'Irno. L'evento ciclistico, promosso su scala nazionale dall'Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP) si vede svolgere in occasione della Giornata Nazionale della Bicicletta.

Occasione di festa e di partecipazione popolare che ha visto, in sella alle proprie bici, più di mille iscritti proveniente da tutte le realtà dell'Agro. Tante le famiglie accorso, trascorrendo in modo diverso la "Festa della Mamma". Una giornata all'insegna dello sport e della salute, ma soprattutto un modo per sottolineare come una mobilità alternativa ed ecocompatibile possa essere d'effettiva realizzazione, al fine d'abbassare i livelli d'inquinamento delle nostre città diminuendo blocchi e



Soddisfazione per la riuscita dell'evento **Bicincittà 2017** in **Agro Nocerino Sarnese**. **Ivo Capone**, presidente Uisp Campania, nonché consigliere nazionale Uisp «**Complimenti alla UISP di Salerno per questa splendida iniziativa che ha visto coinvolte tante persone e soprattutto dieci comunità. Io mi auguro che questa non sia un'iniziativa spot, visto e considerato il coinvolgimento di tanti cittadini e delle tante amministrazioni, perché c'è bisogno di spazi e di sport. La Campania è maglia nera, purtroppo, per quanto riguarda il tasso di sedentarietà e noi della Uisp facciamo di tutto per mettere in movimento i nostri cittadini. Iniziative come queste di oggi contribuiscono sicuramente a smuovere le coscienze e, dopo le iniziative che ci vedono protagonisti, tocca ai cittadini far sentire il fiato sul collo agli amministratori per fare in modo che gli spazi a disposizione per fare e promuovere la pratica sportiva siano sempre maggiori**».

Inoltre, alle nostre telecamere, abbiamo raccolto le parole del presidente del comitato territoriale Uisp Salerno Carmine Calvanese.

Condividi:



Mi piace:

★ Mi piace

Di' per primo che ti piace.

Correlati



#Bicincittà e Uisp tornano a far tappa nell'Agro Nocerino Sarnese  
21 ore fa  
In "Agro Sarnese Nocerino"



L'Assemblea UISP Campania conferma Ivo Capone  
21 ore fa  
In "Campania"



Castel San Giorgio, al via la nuova edizione di La Collina del Drago  
21 ore fa  
In "Ambiente"

Tags

#AgroinBici

#Bicincittà 2017

ambiente

Comitato Territoriale Uisp Salerno

Luoghi in azione

sport

Scopri l'Autore

**FLASH** 16 May 2017 - Attacco hacker, per gli esperti Usa c'è la pista della Corea del Nord

Home Città | Il parco San Giovanni 'invaso' dai ciclisti. Nessuna concorrenza per Bicincittà e la Festa di primavera: successo condiviso

## Il parco San Giovanni 'invaso' dai ciclisti. Nessuna concorrenza per Bicincittà e la Festa di primavera: successo condiviso

16 maggio 2017

È tornata puntuale al **parco San Giovanni** di Campobasso la consueta **Festa di Primavera**, giunta alla diciannovesima edizione. Scelta più che azzeccata anche quella di far coincidere l'iniziativa con la manifestazione "**Bicincittà**", promossa dall'associazione 'Malatesta' e dall'Uisp, Unione italiana sport per tutti. Ne è, infatti, derivato il **passaggio all'interno del polmone verde del quartiere di ben 450 ciclisti che hanno preso parte alla biciclettata cittadina.**

Ieri mattina, domenica 14 maggio, infatti, un fiume variopinto e festoso di sportivi, unitamente agli abituali frequentatori, ha così **colorato i viali del parco**, dove per tutta la giornata, hanno trovato spazio una serie di dimostrazioni degli sport praticati durante tutto l'anno nella palestra di San Giovanni, ma anche il divertimento dei giochi gonfiabili per i più piccoli e la degustazione dei prodotti offerti dal panificio "Barletta".

Basket, pilates e balli di gruppo hanno, infatti, condito la divertente manifestazione che si è conclusa con la celebrazione all'aperto della Santa Messa officiata dal parroco della chiesa di San Giovanni Battista. Quest'ultima è stata, però, preceduta dall'esibizione musicale degli alunni della scuola Jovine.

Ancora, dunque, una bellissima Festa di Primavera, diventata ormai nel popoloso quartiere un tradizionale e atteso appuntamento, grazie al quale trascorrere **un'intera domenica all'insegna della natura e dello stare insieme.**

### NOTIZIE DAL MOLISE

**Memorial Molinaro, prima giornata ricca di gol. Romanella e I Sanniti non sbagliano**



**Imprese Under 35: in Molise il primo trimestre si chiude con 3.551 unità**  
unioncamere molise

**Pagare il parcheggio tramite cellulare, approvata la mozione di Democrazia Popolare**



**Scompare Guido Di Ninno, storico dirigente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato. Il cordoglio del consigliere regionale Michele Petrarola**  
LUTTO

**"La dodda de Cristinella", al Liceo Classico lo spettacolo per realizzare l'app dedicata alla salute e alla prevenzione**  
17\_maggio\_20

**Isernia, intesa Regione e Provincia per un presidio turistico e culturale. Lo hanno firmato i presidenti Frattura e**





Domenica 14 maggio il TGR Basilicata, nell'edizione delle 19.30 ha dedicato un servizio alla XXXI edizione di Bicincittà Matera



Domenica 14 maggio il TGR Valle d'Aosta, nell'edizione delle 14.00 ha dedicato un servizio a Bicincittà Aosta

Calcio Uisp, presentate a Montecatini le finali nazionali 15 maggio 2017 17:01Sport Calcio  
Facebook2TwitterWhatsAppGoogle+E-mail Presentate questa mattina in Municipio a le Finali Nazionali UISP 2017, che si svolgeranno dal pomeriggio di giovedì 18 alla mattina di domenica 21, giorno di finali e premiazioni, a Montecatini Terme, che già ospitò le finali nel lontano 2004.

L'appuntamento è con l'assegnazione del titolo della Coppa Nazionale e della Rassegna delle Rappresentative di calcio a 11 e di calcio a 5 Maschile e femminile. Il responsabile nazionale della Uisp Calcio Alessandro Baldi, assieme all'assessore Helga Bracali e ai presidenti Uisp di Pistoia e Pisa, Tesi e Masi, hanno introdotto la tre giorni montecatinese di calcio composta da ben quattro differenti competizioni: alla conferenza stampa in sala consiliare hanno preso parte anche i ragazzi della La Tinaia, squadra composta solo da ragazzi della Guinea, ospitati nel centro di accoglienza di Cascina. Con loro anche il presidente Cesare Merciai. Complessivamente Montecatini e i campi sportivi limitrofi ospiteranno 1.800-1.900 atleti più i relativi accompagnatori. Ecco nel dettaglio le squadre che parteciperanno. Dodici le squadre nella Coppa Nazionale, venti nelle Rappresentative così suddivise: 6 per quanto riguarda il calcio a 11, 14 per quanto riguarda il calcio a 5 (6 per la categoria maschile e 8 per quella femminile). La coppa nazionale è suddivisa in 3 gironi da 4 squadre la cui formula prevede il girone di qualificazione più semifinali (tra le prime e la miglior seconda) e la finalissima. Nel girone A troviamo gli abruzzesi del Cral Angelini di Pescara, che sfideranno i toscani de Le Querci, che giocano praticamente in casa, i liguri del Virgoletta e i laziali del Real Sanvittolese. Un girone assai impegnativo dove le squadre vantano i primi posti nel campionato provinciale di competenza. Nel girone B si contenderanno una semifinale i marcheggiani dello Sterpeti, vice campioni nazionali in carica, i vicecampioni toscani di coppa del Gavena di Empoli, gli umbri dell'Arco Uisp Santa Sabina e gli abruzzesi di Capistrello di Avezzano. Il girone C vede impegnate La Tinaia di Pisa, che milita nella serie cadetta del suo provinciale, costituita interamente da ragazzi profughi, i campani del San Vito di Cava di Salerno, i campioni toscani del Ferruzza di Empoli e i campioni siciliani in carica del Fiumefreddo Sporting di Giarre. Campioni in carica l'Ecogas di Pescara che vinse il titolo in quel di Montesilvano nella scorsa edizione. Difficile abbozzare ogni pronostico, ogni squadra ha motivi da vantare e ragioni per cui divertirsi coi compagni di avventura di una intera stagione sportiva. Le rappresentative di calcio a 11 che si giocano il titolo nazionale sono sei, tre per girone, ed esattamente Bra, Empoli e Reggio Emilia, nel girone A, e Arezzo, Verona, Empoli e Latina nel girone B. Campioni in carica sono i ragazzi dell'Empoli (che vantano sei titoli, dei 14 in tutto vinte da squadre della Toscana). Nel calcio a 5 maschile saranno Venezia, Pisa, Cirié Settimo Chivasso, Firenze, da una parte, e Arezzo, Verona, Empoli e Latina, dall'altro, a vincerlo il titolo nazionale. La categoria femminile, per la quale la UISP ha sempre dimostrato una particolare attenzione, vede ai nastri di partenza Perugia, Firenze, Siena, Empoli, Pisa e Cirié Settimo Chivasso. Mancano i campioni in carica della selezione Umbra, e manca anche Torino eterna pluriscudettata. Tutto è pronto quindi per la grande kermesse, il Settore Attività lavora tra accoglienza delle squadre e definizione ufficiali dei campi di gioco, il Settore Tecnico Arbitrale e Settore Formazione sono riunite in plenaria per gli ultimi richiami regolamentari, il Settore Disciplinare prepara gli strumenti di lavoro per l'omologazione delle gare in programma. Grande novità di questa stagione il Settore Comunicazione che vede potenziare l'offerta comunicativa con presenza su parecchi campi per video e interviste. Sono 5 i campi sportivi designati ad ospitare le gara di Calcio a 11 per le Finali Nazionali di Montecatini dal 18 al 21 Maggio 2017. Stadio Comunale "Daniele Mariotti" di Montecatini Terme Sussidiario Montecatini Terme (adiacente lo Stadio Comunale) Stadio Frascari di Pistoia Campo Palagina di Pieve a Nievole Campo Sandro Pertini di Ponte Buggianese



14 maggio 2017

## Il Tour “felice” nei centri commerciali che abbatte le barriere della disabilità

di Anna Toro

**ROMA** – Un viaggio a tappe negli spazi messi a disposizione dai centri commerciali sparsi in tutta Italia, in cui le persone disabili e il variegato popolo dei visitatori-fruitori s’incontreranno nel terreno comune della cultura e dello sport, tra feste, performances musicali, artistiche e sportive. E’ il “Happy Hand in Tour”, la rassegna di eventi promossa da Igd (Immobiliare Grande Distribuzione), da FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap) e dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), che quest’anno vedrà tra i sostenitori anche il Centro Sportivo Italiano e la UISP, l’Unione Italiana Sport per Tutti, «ovvero le due associazioni che maggiormente favoriscono la promozione dell’attività sportiva in Italia».

Forti del successo dello scorso anno – con 154 iniziative nei centri commerciali Igd in 11 regioni italiane, decine di migliaia di persone coinvolte, 500 volontari e 200 tra associazioni e gruppi sportivi, culturali, musicali – l’edizione 2017-2018 prenderà il via il 10 e 11 giugno a Forlì, per proseguire il 24 e 25 giugno a Guidonia (Roma), e si protrarrà sino ai primi mesi del 2018, con tante iniziative in programma in 24 centri commerciali nel Lazio, in Emilia Romagna, in Toscana, in Lombardia, nel Veneto, in Campania, in Sicilia, in Abruzzo e nelle Marche. «Il messaggio culturale che vogliamo trasmettere – spiegano i promotori durante la presentazione avvenuta a Roma – è che la disabilità non è dipendenza, né malattia, ma un fatto strettamente connesso all’ambiente, alla cultura e ai pregiudizi».

Riforma Terzo Settore

## Fiaschi: «miglioramenti nei testi, ma la cooperazione sociale è a rischio»

di Sara De Carli 23 ore fa

Nei decreti attuativi della riforma del Terzo Settore approvati venerdì dal Consiglio dei Ministri, l'elemento che più preoccupa la portavoce del Forum del Terzo Settore è il fatto che per le cooperative sociali non c'è (ancora) l'atteso ampliamento dei campi di attività.

Claudia Fiaschi: «Rispetto ai testi di partenza ci sono stati sicuramente dei miglioramenti, ci prepariamo a questa nuova fase di lavoro fiduciosi che si riuscirà a trovare una convergenza anche per le criticità ancora rimaste»

**VITA**.it



Il Consiglio dei Ministri venerdì 12 maggio **ha approvato i decreti attuativi della legge di riforma del Terzo Settore**, che saranno inviati alle Camere per i necessari pareri prima della loro adozione definitiva. «Rispetto ai testi di partenza ci sono stati sicuramente dei miglioramenti», afferma la portavoce del Forum del Terzo Settore, Claudia Fiaschi: il lavoro intenso fatto dopo l'accordo di collaborazione tra Forum e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, firmato lo scorso 27 aprile, ha portato già dei risultati, «questa collaborazione è la strada buona, anche se i tempi così stretti erano insufficienti ad affrontare in modo compiuto tutti i punti di una materia così complessa».

**Fra i passi avanti, Fiaschi cita « tante piccole precisazioni», a cominciare «dall'aver trovato una buona configurazione sulla questione dei rimborsi al volontari, arginando le derive di illegalità dei rimborsi, ma allo stesso tempo semplificando il riconoscimento dei rimborsi». Ma anche l'aver tolto il tetto alla più dai meno versi, cosa che «farà aumentare le donazioni».** Ci sono anche «sicuramente aspetti di semplificazione introdotti, ma altri che desideravamo e che sono importanti non ci sono ancora».

**Nei decreti approvati sono tre i punti che preoccupano in modo particolare il Forum del Terzo Settore.** La prima l'ampiamiento campi di attività delle cooperative sociali: «è tipicamente un tema di riordino, era nell'agenda da tempo, all'ultimo momento sono state inserite **modifiche che mettono a rischio la sopravvivenza della cooperazione sociale, la più importante esperienza di economia sociale e civile su base democratica e partecipativa del nostro Paese**», afferma Fiaschi. Il decreto infatti prevede che tutti soggetti che nascono come imprese sociali possono fare attività in tutti i campi indicati, ad esclusione delle cooperative sociali che al contrario restano confinati nei campi attuali. «Ci dicono che il punto verrà risolto, ce lo auguriamo vivamente», spiega Fiaschi.

È necessario anche un supplemento di lavoro sulla fiscalità, a partire dall'applicazione della legge 398/91, per superare, in alcuni casi, appesantimenti del carico fiscale soprattutto per l'associazionismo. Le previsioni che dovranno regolare la vita delle organizzazioni infine tendono a limitare oltre il necessario le libertà e le autonomie statutarie che sono alla base dell'iniziativa associativa e incrementano il carico burocratico sulle associazioni, «che quanto a governance non potranno deliberare nello statuto nulla di diverso rispetto a quanto stabilito dalla legge», spiega Fiaschi.

Nei prossimi giorni l'analisi dettagliata delle nuove norme consentirà di esprimere un parere più compiuto su tutte le tematiche toccate dai decreti. A brevissimo saranno indicate le commissioni competenti per l'esame dei testi in Parlamento: «Chiediamo al Parlamento di valutare l'opportunità di una proroga che potrebbe permettere una migliore scrittura della legge. **Ci prepariamo a questa nuova fase di lavoro, fiduciosi che si riuscirà a trovare una convergenza anche per le criticità ancora rimaste**», conclude Fiaschi.



Terzo settore

## Bobba: «Fisco, 5 per mille e impresa sociale. Ecco la mia riforma»

di Stefano Arduini | 12 maggio 2017

Dopo il via libera agli ultimi tre decreti delegati parla il sottosegretario al Welfare che da tre anni sta seguendo l'iter della legge: «Chi dice che abbiamo favorito l'impresa sociale a scapito del mondo dell'associazionismo non guarda ai numeri reali»

**VITA**.it



Se la riforma del Terzo settore diventerà norma dello stato a stretto giro (entro il 3 luglio il Consiglio dei ministri licenzierà in via definitiva i testi dei tre decreti legislativi approvati oggi in via preliminare), in buona misura lo si deve all'impegno e alla costanza del sottosegretario al Welfare Luigi Bobba. Lo intercettiamo al telefono mentre rientra dal festival del volontariato di Lucca. Oggi è uno snodo decisivo, dopo l'approvazione definitiva

del decreto sul servizio civile universale, oggi il Governo ha dato il primo via libera agli altri tre decreti che daranno corpo alla legge delega 106/2016: Impresa sociale, sul nuovo 5 per mille e sul Codice del Terzo settore.

### **Quali sono i prossimi passi dal punto di vista procedurale?**

Settimana prossima invieremo i testi alle Camere, le quali avranno 30 giorni di tempo per esprimere il loro parere. Toccherà alle presidenze di Camera e Senato indicare le commissioni a cui indirizzare i testi. Una volta recepite le osservazioni i testi torneranno in consiglio dei ministri per l'ok definitivo. Nel frattempo gli articolati saranno esaminati anche dalla Conferenza Stato-Regioni.

### **In un primo momento si era parlato di cinque decreti legislativi invece sono quattro.**

#### **Perché?**

Il cosiddetto decreto "reti" è stato inglobato da quello sul Codice del Terzo settore. Il quadro poi si completa con il decreto sulla Fondazione Italia sociale che stiamo riformulando dopo le osservazioni della commissione affari sociali della Camera e di quella Affari costituzionali del Senato.

### **Entriamo nel merito, partendo dagli aspetti civilistici e fiscali del decreto sul Codice, il più corposo coi suoi 103 articoli...**

Le novità sono tante in effetti. In estrema sintesi i punti qualificanti: facilitazione nell'accesso alla personalità giuridica, ampliamento dei campi di attività, registro unico del Terzo settore, Fondo unico per le associazioni di volontariato e di promozione sociale. Un Fondo che varrà almeno 40 milioni di euro l'anno, molto più del preventivato. Un altro dato che le posso dare è quello relativo alle misure fiscali che "valgono" una copertura di 105 milioni di euro, su una dotazione complessiva della delega di 190. Inoltre abbiamo previsto uno stanziamento ad hoc di 10 milioni di euro per i centri di servizio. Sempre sul versante fiscale le erogazioni liberali a favore degli enti del Terzo settore in linea generale passano dal 26 al 30%, mentre quelle a favore delle associazioni arrivano al 35%. Abbiamo poi previsto un social bonus sul modello dell'art bonus per chi mette immobili a disposizione degli enti del terzo settore e i titoli di solidarietà con un regime fiscale pari ai titoli di Stato (tassazione al 12.5%) a favore di attività promosse dal mondo associativo (non dalle imprese sociali).

### **Una risposta a chi accusa il governo di avere avuto un occhio di riguardo per il mondo imprenditoriale a scapito di quello associativo?**

Il combinato disposto delle iniziative che le ho elencato parla da solo. Stiamo facendo i conti precisi, ma non ho dubbi che dal punto di vista dell'impegno finanziario il supporto che diamo al mondo delle associazioni è maggiore rispetto a quello a vantaggio dell'impresa sociale.

## **Passiamo allora al decreto che riforma la 155/06...**

Tre punti principali: abbiamo allargato di molto gli ambiti di competenza aprendo per esempio l'impresa sociale al commercio equosolidale, all'housing sociale, all'agricoltura sociale e al microcredito.

## **Questo allargamento varrà anche per le cooperative sociali?**

Per ora no, ma non perché politicamente non lo volessimo, ma perché secondo gli esperti legali le delega non ci permetterebbe di modificare la legge istitutiva delle coop sociali, la 381. Ma credo che questo nodo si potrà risolvere prima di giungere al testo definitivo.

## **Altre novità per l'impresa sociale?**

La possibilità di distribuire gli utili sarà limitata al 49% degli utili stessi. Abbiamo poi previsto che chi reinveste tutti gli utili avrà una tassazione pari a 0, mentre chi investirà nel capitale delle imprese sociali potrà contare a seconda dei casi su una detrazione/deduzione del 30%.

## **Un ultimo punto: la Croce rossa si lamenta per un emendamento che prevede che il personale ausiliario passi direttamente sotto l'egida del ministero della Difesa. Può rassicurare il presidente della Cri Francesco Rocca?**

Si tratta di un emendamento "salvo intese" che ha sorpreso anche noi voluto dal ministro Pinotti. Noi per la Croce rossa avevamo pensato a un percorso che la trasformasse da ente di promozione sociale ad organizzazione di volontariato. Insomma avevamo e abbiamo in mente tutt'altra idea.

## **Cosa significa emendamento "salvo intese"?**

Che la presidenza del Consiglio dovrà convocare i ministeri interessati (noi, la Difesa e la Sanità) per definire e concordare il testo.

## **Passiamo al 5per mille: su soglia minima e riparto dell'importo come vi regolerete?**

Su questi due punti il Tesoro ha preferito prendere tempo. La materia sarà regolamentata con un dpcm a se stante. Abbiamo invece introdotto un doppio principio di trasparenza: gli enti saranno tenuti a raccontare i progetti sul loro sito e noi stessi come ministero saremo tenuti a dare conto di tutte le iniziative finanziate attraverso un portale ad hoc.

## **Avete escluso le cooperative sociali dalla platea del 5 per mille?**

No. Rimangono dentro



**VITA BOOKAZINE**

Una rivista da leggere e un libro da conservare.



Network

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

Anello debole

REDATTORE SOCIALE

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

# Non Profit

NOTIZIARIO

Non Profit

Cooperazione - Aiuti

Pace

Servizio civile

Solidarietà

Terzo settore

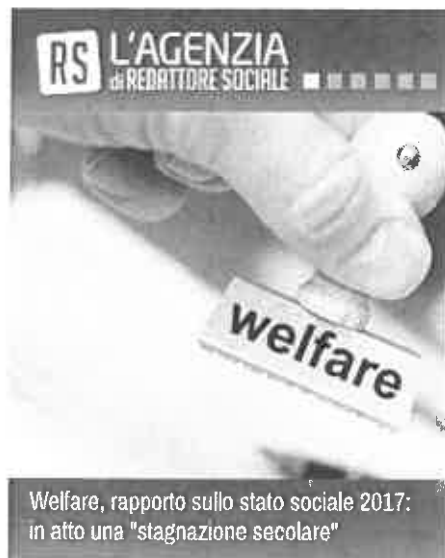
Volontariato



## Servizio civile obbligatorio? Il ministro Pinotti riaccende il dibattito

Le parole della ministra della Difesa ieri a Treviso durante l'Adunata nazionale degli Alpini (poi chiariti ancora in tweet) riaprono il dibattito. Cnesc: "Accogliamo la sfida di rendere complementari servizio civile e militare, per una comune difesa della Patria"

15 maggio 2017



Welfare, rapporto sullo stato sociale 2017: in atto una "stagnoazione secolare"

SU **RS** L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE



Il servizio civile? Per i giovani un'occasione per "riattivarsi"



Servizio civile universale, stop all'iscrizione di nuovi enti in attesa dell'albo unico



Giovani. Bobba: dalla decontribuzione al servizio civile. Il piano del governo



Servizio civile regionale, il Lazio stanZIA 1,3 milioni di euro. Parte l'iter



Nasce il servizio civile universale: decreto legge in Gazzetta ufficiale



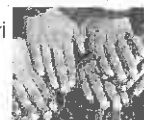
Neet, uno su 3 ha trovato lavoro dopo il servizio civile con Garanzia giovani

AREA ABBONATI

ROMA - Le parole della ministra della Difesa, **Roberta Pinotti**, ieri a Treviso durante l'annuale Adunata nazionale degli Alpini, hanno riaperto il **dibattito sul ritorno della leva obbligatoria in Italia e sul servizio civile obbligatorio**. Una leva, ha specificato la ministra, "non più solo nelle forze armate ma con un servizio civile che divenga allargato a tutti". "Da un lato, per le missioni internazionali - ha osservato l'on. Pinotti - abbiamo bisogno di militari professionalmente preparati e qui la leva obbligatoria non sarebbe lo strumento più idoneo. Ma l'idea di riproporre a tutti i giovani e alle giovani di questo paese un momento unificante, non più solo nelle forze armate ma con un servizio civile che divenga allargato a tutti ed in cui i giovani possono scegliere dove meglio esercitarlo è un filone di ragionamento che dobbiamo cominciare ad avere". **Con un tweet in serata la ministra della Difesa ha precisato il suo pensiero: "Non ho parlato di leva obbligatoria, ma di un progetto degli alpini per coinvolgere i giovani al servizio civile universale"**. Sulla stessa scia il collega di Governo della Ministra Pinotti, il Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, on. Luigi Bobba, che sempre via Twitter ha dichiarato: "Il servizio civile deve restare volontario. Via dell'obbligo invocata da destra e sinistra è scorciatoia. Avanti con Servizio civile universale e volontario. Nuove risorse per rispondere SI' a tutti giovani che lo chiedono".

### Lette in questo momento

Protezione dei minori stranieri soli, le associazioni spingono sull'acceleratore



Una eco-orchestra con strumenti musicali che nascono dalla spazzatura



Riforma del terzo settore, Csvn: "Il governo approvi subito il decreto"



» Notiziario

### Calendario

In primo piano: Presentazione del primo Rapporto sul Welfare collaborativo

24/05/2017

Maggio 2017						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

La **Cnesc** (Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile) in una nota ha ringraziato "la ministra Pinotti per aver sollecitato l'ampliamento del servizio civile a tutti i giovani che vogliono farlo. In questi 15 anni di Scn solo 400.000 giovani, sul milione che ha fatto domanda, hanno potuto svolgerlo a causa della carenza di fondi messi a disposizione: Un giovane costa allo Stato per un anno di servizio 5.300,00 euro". "La risposta dovrebbe arrivare - precisa l'Associazione di enti - mediante l'attuazione del Servizio Civile Universale, il cui decreto è stato appena licenziato, su base volontaria. Ci sono



Network



Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

accogliamo pienamente la sfida di rendere complementari il servizio civile e quello militare, per una comune difesa Della Patria. Una delle finalità del Scu è proprio la difesa civile e non armata, assieme al dovere di partecipazione sociale e civica. E auspichiamo che proprio questo richiamo del ministro della Difesa venga messo alla base della definizione della programmazione triennale, uno degli architravi della ambiziosa legge del Servizio Civile Universale", conclude la nota stampa.

La proposta del ritorno a qualche forma di obbligatorietà della leva militare, formalmente sospesa dal 2005, e del servizio civile **riappare periodicamente nel dibattito pubblico** proprio su spinta degli Alpini ed in particolare dell'A.N.A (Associazione Nazionale Alpini". Per il **generale Claudio Graziano, capo di stato maggiore della Difesa**, è un progetto che "potrà essere molto utile" sia come "momento di formazione a servizi come la Protezione Civile" sia come "possibilità in futuro di allargare alle forze armate in caso di bisogno. "In molti anni le forze italiane, diventate professioniste - ha aggiunto Graziano - si sono rivelate fra le migliori del mondo. Io ero presente quando la leva è stata sospesa non perché non erano bravi i militari di leva ma perché non potevano essere impiegati in operazioni, visto che l'impiegabilità in operazioni deriva anche dall'addestramento e dalla capacità di operare in ambiti internazionali". **"La possibilità di integrare con un sistema diverso, nell'ambito del Terzo Settore, delle forze a disposizione per la pubblica utilità, per la protezione civile - ha concluso il generale - è un argomento che molti paesi stanno studiando e che può servire allo sviluppo del Paese".**

"Quel che manca – spiega in una nota **Pasquale Pugliese, segretario del Movimento Nonviolento** - è la pari dignità tra la difesa militare e la difesa civile, perché la prima sottrae alla seconda enormi risorse che brucia in armamenti per la preparazione delle guerre. L'unica cosa che dovrebbe essere obbligatoria, dunque, è la riconversione civile delle spese militari e l'istituzione di una vera difesa civile, non armata e nonviolenta. È ciò che propone, per esempio, la proposta di legge Un'altra Difesa è possibile già in commissione Difesa alla Camera". (FSp)

© Copyright Redattore Sociale

### Ti potrebbe interessare anche...



Sisma e servizio civile, arrivano gli operatori volontari: coinvolti i Csv  
Notiziario



Servizio civile, bando per 1.298 volontari nelle aree del sisma  
Notiziario



Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con

Editrice della testata: Redattore Sociale srl  
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.  
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo  
CF, P.Iva, iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01666160443  
R.E.A. Fermo 163613 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.



**La proposta rilanciata da Pinotti**  
**Servizio civile obbligatorio:**  
**opportunità e difficoltà della sfida**

FASSINI E LIVERANI ALLE PAGINE 7

**Servizio civile obbligatorio**  
**Pinotti riapre il dibattito**

*«Un momento unificante per i giovani».*  
*Sì di Valeria Fedeli, i dubbi di Luigi Bobba*



**LUCA LIVERANI**  
 ROMA

**R**accoglie consensi, ma anche critiche. Piace al ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli, piace al presidente della commissione Ambiente, Ermete Realacci. Non convince, invece, nel centrodestra, dal leader della Lega Matteo Salvini a Carlo Giovanardi, ex responsabile del servizio civile del governo Berlusconi. Perplesso però è anche il sottosegretario Luigi Bobba, quello che nel governo ha la delega in materia. Di sicuro l'uscita della ministra della Difesa Roberta Pinotti ha riaperto il dibattito su obbligo o volontarietà.

Il servizio civile, oggi volontario, è uno dei temi della riforma del Terzo settore, i cui decreti attuativi sono stati approvati giusto la

settimana scorsa dal governo. Obiettivo: permettere a tutti i giovani che oggi fanno domanda, di svolgere effettivamente il servizio civile: la metà delle richieste viene accantonata per mancanza di fondi. La riforma approvata non punta all'obbligo, dunque, ma all'universalità.

La Pinotti domenica invece ha rilanciato: «La riproposizione di una qualche forma di leva obbligatoria - ha detto - declinata in termini di utilizzo dei giovani in ambiti di sicurezza sociale non è un dibattito obsoleto», tanto che in Europa «si è riaperto non solo in Svezia, ma anche in Francia». Pinotti ha detto che pensa a una leva «non più solo nelle forze armate, ma con un servizio civile che divenga allargato a tutti». «Un momento unificante» per i giovani, l'ha definito.

Plaude Valeria Fedeli: «Consen-

tire a tutte le ragazze e ragazzi, vediamo in che modo, con che forma e con che tempi, l'esperienza di donare il proprio tempo, la propria intelligenza, le proprie possibilità per la comunità, devo dire che a me piace», dice la ministra dell'Istruzione. «Poi vediamo come si fa, ma è comunque una riflessione». «Il governo ha già compiuto un atto molto importante e positivo - fa eco il dem Ermete Realacci - estendendo l'accesso al servizio civile volontario con l'obiettivo di coinvolgere 100 mila giovani. Diverso è il senso di un servizio obbligatorio, di pochi mesi, obiettivo della mia proposta di legge 2042, per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità».

Di diverso avviso il sottosegretario al Lavoro e al welfare, con delega al Servizio civile, Luigi Bobba: «Il servizio civile deve

restare volontario, la proposta della ministra Pinotti è condivisibile nell'obiettivo, ma l'introduzione dell'obbligo rischia di essere una scorciatoia. Investiamo più risorse per dire di sì a tutti i giovani che chiedono di fare il Servizio». Contrario Enrico Rossi, presidente della Toscana: «Il servizio civile finanziamolo per chi vuole farlo, già sarebbe un risultato: tocca a noi metterci i soldi, per farlo fare a tutti coloro che lo chiedono».

Fortemente critico da destra il senatore di Idea Giovanardi: «Difficile immaginare una proposta più sconclusionata e confusa. È assurdo pensare di impiegare 500 mila giovani senza avere la più pallida idea di strutture, risorse e mezzi necessari per gestirli». E Salvini bocchia l'idea: «Ma che servizio civile, qui ci vogliono sei mesi di militare. I ragazzi italiani devono imparare a usare un'arma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Palazzini (Cnesc) «Una mossa prematura Ecco i nodi da chiarire»

ROMA

**L**icio Palazzini è stato riconfermato alla presidenza della Cnesc, la Conferenza degli enti di servizio civile. D'accordo sulle motivazioni ideali di un servizio obbligatorio, è molto perplessa per una lunga serie di motivi reali.

**Dal servizio civile universale, appena varato, al servizio civile obbligatorio?**

La soluzione trovata col servizio civile universale, di cui è uscito solo il 5 aprile 2017 - non 20 anni fa - il decreto attuativo e che è ancora tutto da costruire, è un punto di equilibrio. Bene l'obiettivo di estendere al maggior numero possibile questa pratica di cittadinanza, a patto che non diventi avviamento al lavoro. Eva bene il percorso di educazione civica all'interno della Difesa della patria.

**Ma per lei è prematuro?**

Se, tra sei o dieci anni, arriveremo in fondo a un percorso, finanziato adeguatamente, per far fare il servizio civile davvero a tutti quelli che vogliono farlo, allora l'obbligo diventerebbe una conseguenza. E nel frattempo avrem-

mo formato enti e amministrazioni a impiegare i giovani. Adeguatamente e correttamente.

**C'è il rischio che tolga lavoro?**

Se non è chiara la finalità, immettere 500 mila giovani l'anno nel tessuto sociale, è inevitabile che crei un conflitto, visti i nostri tassi di disoccupazione.

**È successo nell'alternanza scuola lavoro: autogrill che hanno tolto gli straordinari ai dipendenti.**

È una proposta di riforma del servizio civile che arriva a 20 giorni da un decreto, di cui non è ancora stato attuato niente, per una legge varata a giugno 2016. Avesse 50 anni, avrebbe bisogno di adeguamento...

**E i fondi? Per 50 mila giovani 257 milioni. Per 500 mila giovani?**

Certo. Ma c'è anche il problema dei tempi dell'apprendimento e della realizzazione

ne delle attività. Si parla di servizio di sei mesi perché 12 mesi obbligatorio sono difficili da far digerire. Ma nessuno pensa che sei mesi se ne vanno in accoglienza, formazione, inserimento. E il servizio? (L.Liv.)



**«Prima attuare la riforma del servizio universale appena varata»**

## Critiche da destra alla proposta della ministra della Difesa. Salvini: i giovani imparino a usare le armi



**FURLAN (CISL)**

**«Può essere un'idea positiva, se avvicina i giovani al sociale»**

«Il servizio civile obbligatorio può essere un'idea anche positiva se questo serve a introdurre i giovani nel tessuto sociale, a far crescere il loro senso di responsabilità, ma anche ad avvicinarli al mondo del lavoro e in particolare nei servizi per le comunità», spiega la segretaria generale della Cisl

## Ramonda (Giovanni XXIII) «Una scelta per unire Giusta l'obbligatorietà»

ROMA

**A**i tempi della leva obbligatoria, negli anni '90, gli obiettori di coscienza di don Oreste Benzi

parivano per l'ex Jugoslavia tormentata dalla guerra, definendosi "Caschi bianchi". A costo di essere processati come disertori, perché non era ancora previsto il servizio civile all'estero. La Comunità Papa Giovanni XXII è un pezzo di storia di questo mondo. Oggi è Giovanni Paolo Ramonda responsabile generale della Comunità. Ed è molto favorevole a un servizio obbligatorio come «momento unificante» per i giovani. «Anche la scuola è obbligatoria. Perché è un bene».

**Ha senso riproporre l'obbligatorietà del servizio?**

Abbiamo lottato per avere la legge, con i primi obiettori negli anni '70. È un modo per i giovani di mettersi a disposizione del bene comune, del "noi", della comunità. Ampliare la possibilità di accedervi è importantissimo, lo chiediamo da sempre. Il nostro obiettivo condiviso con altri enti era di arrivare a 100 mila

Era anche l'obiettivo di Renzi che auspicava a questo traguardo già per il 2017. Ora Pinotti con l'obbligo punta a 500 mila.

L'importante è che venga salvaguardato il diritto all'obiezione di coscienza, visto che la proposta dell'obbligatorietà è partita dalla ministra Pinotti ed sta subito apprezzato dal Capo di Stato maggiore della Difesa. Sia chiaro che il servizio civile obbligatorio deve restare civile. Sarebbe un passo indietro inaccettabile se tornasse sotto l'ala del ministero della Difesa. Anche se rispettiamo l'impegno umanitario dei militari, che incontriamo nei nostri progetti all'estero, come in Libano.

**Modalità a parte, concorda sulla finalità educativa?**

Sì perché così i giovani potrebbero spendere un anno della loro vita per il bene comune e di persone concrete. I nostri figli d'altronde hanno l'obbligo di andare a scuola no? Perché è un bene per loro e per la società. L'importante è che non diventi un'attività lavorativa. (L.Liv.)



**«Ma il servizio civile non torni sotto l'ala del ministero della Difesa»**



**GASPARRI (FI)**

**«Volontariato non sia obbligatorio. Ai giovani serve un lavoro vero»**

«Bisogna fare immediata chiarezza sulla confusione seminata dal governo. Le forze armate professionali non si toccano e il volontariato non può diventare obbligatorio. Deve essere, per l'appunto, volontariato - spiega il vicepresidente del Senato di Fi - per evitare che sfoci in forme di assistenzialismo tese a ingannare i giovani che invece hanno bisogno di un lavoro vero».

# La presa di distanza del terzo settore

DALL'INVIATO A CATANZARO

I sospetti e le accuse alla Misericordia di Isola di Capo Rizzuto per la gestione del Cara, sono state anche all'origine di una gravissima spaccatura all'interno del Forum del Terzo Settore nel gennaio 2013. Che portò alla clamorosa uscita delle Misericordie d'Italia dal Forum. Spaccatura sanata solo nello scorso ottobre col rientro, ma solo dopo il passo indietro di Leonardo Sacco dalla vicepresidenza nazionale delle Misericordie. E proprio il suo nome e la sua attività erano state all'origine del caso nato nei giorni dell'assemblea del Forum chiamata a rinnovare i vertici. In quell'occasione i rappresentanti del Cnca intervennero per denunciare l'inopportunità del-

## Don Zappolini (Cnca): più volte avevamo raccolto informazioni negative

la candidatura di Sacco nel direttivo nazionale del Forum come rappresentante delle Misericordie. «Eravamo stati più volte a Isola di Capo Rizzuto – ricorda il presidente del Cnca, don Armando Zappolini – per aiutare la cooperativa che gestiva terreni confiscati agli Arena e per sostenere l'allora sindaco Carolina Girasole. E avevamo raccolto molte informazioni negative sulla gestione del Cara». Da qui nasceva la richiesta di evitare quel nome. Per Sacco l'aria non era buona in quell'assemblea, ma venne difeso in modo molto netto dalle Misericordie fino ad annunciare l'uscita dal Forum. In una lettera inviata a portavoce e componenti, il presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi, denunciava «le velle accuse (davvero gratuite, ingiustificate e de-

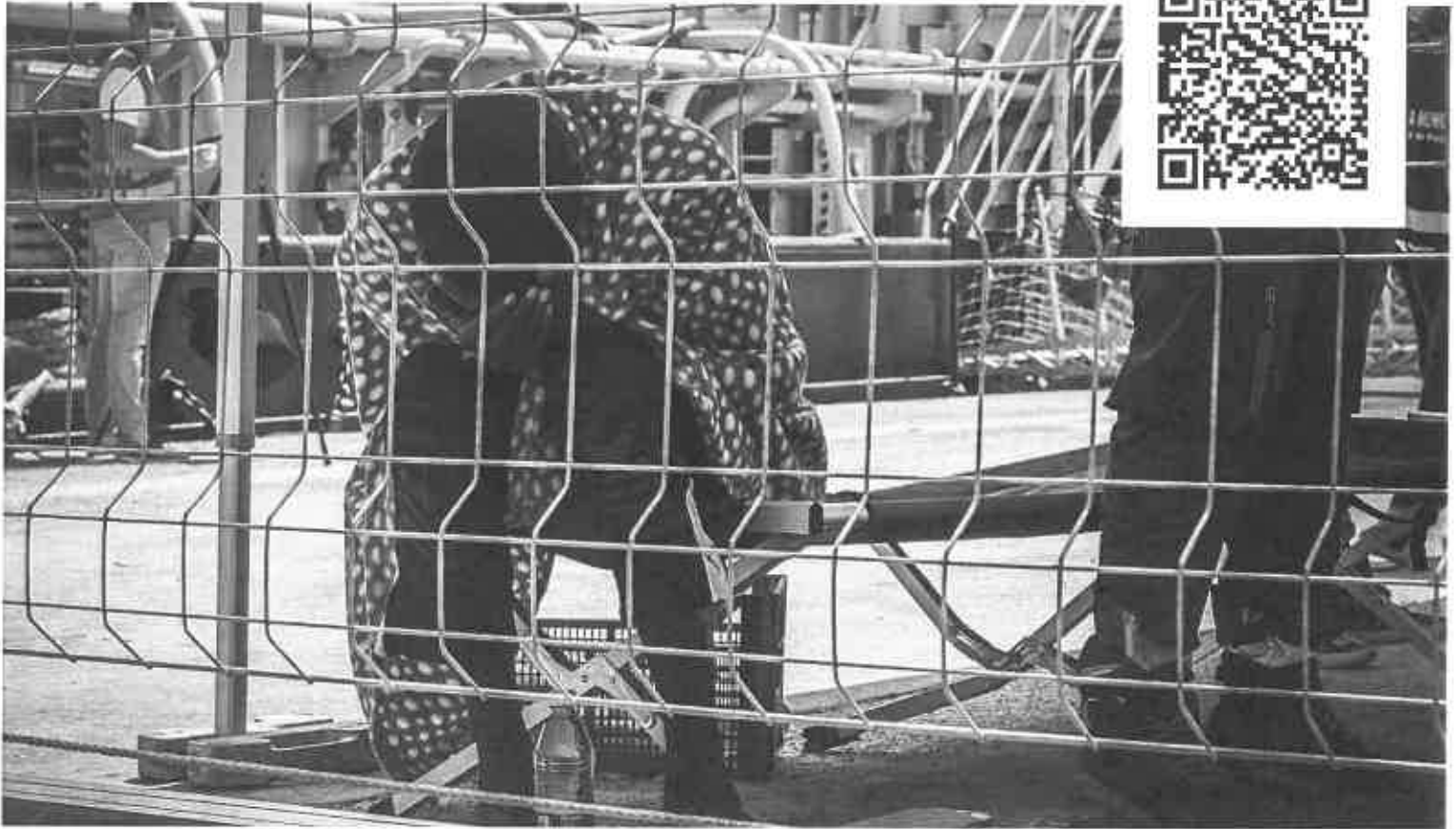
stituite da ogni fondamento) lanciate all'ultima riunione del Coordinamento nazionale dal rappresentante della Cnca verso il nostro rappresentante, vicepresidente della Confederazione». E poi «la richiesta alla Confederazione delle Misericordie di fare un passo indietro» rinunciando ad essere in lista per il nuovo Coordinamento che verrà eletto. Per questo comunicava formalmente la decisione «di uscire dal Forum del Terzo Settore con effetto immediato». «Avevano torto a difenderlo in quel modo. Quel suo modo aggressivo di essere imprenditore del sociale. Era un personaggio impresentabile. Avevamo avuto molte informazioni», commenta Pietro Barbieri, eletto allora portavoce del Forum e che a ottobre aveva commentato il rientro col «nostro più caldo bentornato». È di ieri un altro comunicato delle Misericordie di ben altro tono rispetto a quattro anni fa.

**Antonio Maria Mira**

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Migranti

## C.A.R.A. cosca (e le responsabilità politiche)

di Marco Ehlaro 2 ore fa

Possibile che nessuno fosse a conoscenza della situazione del centro di accoglienza di Isola Capo Rizzuto? Soprattutto il Ministero che, a chi gestisce quella struttura, dà decine di milioni di euro all'anno di finanziamento? Viviamo in un Paese dove la responsabilità politica non esiste più

Si chiamano **Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo (C.A.R.A.)** e sono strutture di prima accoglienza in cui i richiedenti dovrebbero restare per un tempo limitato in attesa dell'esame della domanda di Protezione Internazionale, per essere poi inviati in strutture più idonee di seconda accoglienza. Dovrebbero. Che nel dizionario politichese italiano significa più o meno "vabbè".

Tra questi, due sono i più grandi in Europa: quello di Mineo (Catania) e quello di Isola Capo Rizzuto (Crotone). Il centro di Mineo è già stato sotto i riflettori per più inchieste, le ultime delle quali legate al filone di Mafia Capitale, e che riguardano gli appalti e la questione del tesseramento degli operatori del centro ad un partito; tesseramento, se non obbligatorio,

quantomeno caldamente raccomandato. E che si tratti del partito dell'ex capo del Ministero che finanzia la struttura sarà sicuramente un caso.

Adesso analoga sorte tocca al **C.A.R.A di Crotona**, che pare possa essere stata addirittura una struttura i cui finanziamenti siano finiti in parte alle cosche della 'ndrangheta. Sotto inchiesta, tra gli altri, il governatore locale delle Misericordie, **Leonardo Sacco**, che vanterebbe tra le sue amicizie, tra gli altri, lo stesso ex ministro di cui sopra. Ma anche stavolta sarà sicuramente un caso. Che le organizzazioni criminali siano interessate ad un settore nel quale girano centinaia di milioni di euro di finanziamenti pubblici non sorprende nessuno. Vale per l'accoglienza dei migranti, come storicamente per altri settori come gli appalti pubblici.

Quello che "sorprende" di più, e che dovrebbe farci arrabbiare ed urlare, è il fatto che in questo Paese, quando si scoprono queste cose, le responsabilità politiche non se le prende nessuno. Perché se la responsabilità penale è di chi commette il reato, esiste una responsabilità politica di chi affida il servizio e non si cura (volendo essere buoni) di monitorare cosa succede, come viene gestito il servizio, quali soggetti lo portano avanti.

Quello che mi ha colpito dell'ultima inchiesta sul C.A.R.A. di Isola Capo Rizzuto, al di là delle connessioni con le cosche locali, sono due fatti tanto gravi quanto facilmente a conoscenza delle autorità di controllo, se solo avessero evitato di chiudere entrambi gli occhi. Il primo, raccontato dallo stesso Procuratore Grattieri a capo dell'indagine, riguarda i pasti per i richiedenti asilo. Grattieri racconta di una visita durante la quale ha riscontrato che, a fronte di 500 persone accolte, la quantità di cibo era sufficiente solo per 250, e che dunque quel giorno la metà degli ospiti è rimasta digiuna. E sulla qualità del cibo, poi, non fa giri di parole: "solitamente era un cibo che si dà ai maiali".

**Possibile che nessuno fosse a conoscenza di questa situazione? Soprattutto il Ministero che, a chi gestisce quella struttura, dà decine di milioni di euro all'anno di finanziamento? Se lo sapevano sono complici, se non lo sapevano sono incompetenti. In ambo i casi sono inadatti al ruolo che ricoprono.**

Il secondo episodio ha del tragicomico. Tra gli arrestati c'è anche il parroco locale, che avrebbe intascato indebitamente oltre 130.000 euro. Per cosa? Assistenza spirituale. Ma dico io: quando ti arrivano le carte che giustificano le spese, e tra queste trovi fatture per "assistenza spirituale", non ti viene proprio minimamente un dubbio che qualcosa non quadra? Ma se pure questo prete facesse davvero questa "assistenza", non mi risulta sia un servizio previsto in questi centri. Anche perché, essendo strutture aperte, dalle quali i migranti possono uscire liberamente di giorno, possono tranquillamente andare in una chiesa o in una moschea, e a gratis per giunta. Ergo sarebbero dovute rientrare quantomeno in quelle che, in gergo tecnico, si chiamano spese non ammissibili.

I problemi di base sono due. Il primo è il solito, il problema dei problemi: chi controlla il controllore. Quando, cioè, chi eroga finanziamenti pubblici non svolge il suo compito di controllare come vengano spesi, e altri settori della società gliene rendono conto. Dovrebbe farlo la politica; dovrebbero farlo i media; dovremmo farlo noi cittadini. Finisce per farlo sempre e solo la magistratura. E questo non è sano.

Il secondo è quello della responsabilità. Dobbiamo imparare, in questo Paese, che quando si parla di soldi pubblici chi imbroglia va punito, ma anche chi non verifica che ciò non accada va sanzionato in qualche modo. Se è un amministratore pubblico deve dimettersi. Se è un politico deve ritirarsi. Se è un dirigente va quantomeno retrocesso. Se è un ministro non va promosso agli Esteri.

Ora si dirà che l'attuale ministro degli interni è in carica da troppo poco per avere responsabilità in questo ultimo caso di Crotone. È vero, senza dubbio. Per quanto ha già avuto tempo di fare danni col decreto che porta il suo nome. Non ha responsabilità, ma ci sono due ma. Il primo è che, quando cambiano ministro e sottosegretari, non cambia anche tutta la struttura del ministero. Ergo un'analisi di come ha funzionato fino ad oggi, al posto suo, l'avrei fatta.

Il secondo è che, invece di prendersela coi migranti limitandone le tutele (come con l'abolizione del grado di appello per i richiedenti asilo inserita nel suddetto decreto) cominciasse un serio monitoraggio di come funziona il sistema accoglienza in Italia. Cominciasse a garantire ai migranti il rispetto dei loro diritti umani fondamentali. Si preoccupasse di garantire canali di accesso sicuri ai migranti, proponendo l'abolizione di quelle norme della Bossi-Fini che rendono sostanzialmente impossibile venire e restare in Italia se non su un barcone e chiedendo asilo. E chiedesse conto di quanto sta accadendo a chi lo ha preceduto. Tanto è facile, siedono attorno allo stesso tavolo del Governo.



## VITA BOOKAZINE

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI

## Lucca, chiude con 2 mila presenze il Festival del volontariato

Si è chiuso domenica in Piazza Napoleone il Festival Italiano del Volontariato, che ha registrato 40 convegni e oltre 2 mila presenze, fra cui 500 giovani delle scuole delle superiori

15 maggio 2017

FIRENZE - Si è chiuso domenica con la cerimonia dell'Ammainabandiera in Piazza Napoleone il Festival Italiano del Volontariato, che ha registrato 40 convegni e oltre 2 mila presenze, fra cui 500 giovani delle scuole delle superiori e attivi nei progetti di servizio civile coordinati dal Centro Nazionale per il Volontariato. Fra gli ospiti che hanno lanciato e rilanciato idee per la ricostruzione civile dell'Italia il Capo della Polizia Franco Gabrielli, il Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, il ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli, l'attrice Veronica Pivetti, il sottosegretario al lavoro Luigi Bobba, il demografo Alessandro Rosina, lo scrittore Edoardo Albinati.

L'ultima delle tre giornate è stata dedicata agli eventi di piazza, con il pranzo in Piazza Grande con i volontari della Protezione Civile preparato dagli Autieri della Garfagnana nella stessa cucina mobile che ha servito questo inverno più di 18.000 pasti nelle zone terremotate del Centro Italia.

Premiati sono stati anche due personaggi storici del tessuto associativo lucchese: Cesare Pardini, volontario e collaboratore del Centro Nazionale per il Volontariato, e Renzo Marcinnò uno dei leader dell'associazionismo sportivo della provincia di Lucca: entrambi in tutte le edizioni del Festival hanno dato un fondamentale sostegno logistico, organizzativo e di animazione alla manifestazione.

Migliaia le persone che durante tutta la giornata hanno incontrato le associazioni che tenevano aperti gli stand in piazza. Centinaia di persone hanno partecipato alla marcia "Staffetta della Solidarietà" che per i tre giorni della manifestazione ha animato tutta la provincia grazie alla collaborazione del Coordinamento Enti di Promozione Sportiva della Provincia di Lucca.

"Ringrazio le associazioni e le istituzioni del territorio per la collaborazione che hanno dato alla settima edizione del Festival - ha commentato il presidente del Centro Nazionale per il Volontariato Edoardo Patriarca - Dal Festival sono nati progetti e idee per proseguire e rafforzare quella cultura della solidarietà di cui il volontariato è depositario. Continueremo a coltivarle e a fare in modo che Lucca rimanga quel centro pulsante per la cittadinanza attiva riconosciuto in tutta Italia".

© Copyright Redattore Sociale



Welfare, rapporto sullo stato sociale 2017: in atto una "stagnoazione secolare"

### Lette in questo momento

Protezione dei minori stranieri soli, le associazioni spingono sull'acceleratore



Una eco-orchestra con strumenti musicali che nascono dalla spazzatura



Riforma del terzo settore, Csnvet: "Il governo approvi subito il decreto"



» Notiziario

### Calendario

**In primo piano:**  
Presentazione del primo Rapporto sul Welfare collaborativo

24/05/2017

Maggio 2017						
L	M	M	G	V	S	D
	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29						



UN SIMPATICO OMAGGIO AI LETTORI CHE VERRANNO A TROVARCI



MASTERCLUB 2.0

rEstate ragazzi

Tennis

Piscina

Gym

C.so Moncalieri 494 TORINO



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ECONOMIA ATTUALITÀ EVENTI CULTURA VIABILITÀ SCUOLA E LAVORO SPORT TUTTE LE NOTIZIE

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO SETTIMO

SPORT

Mobile Radio GRP Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

SPORT | lunedì 15 maggio 2017, 14:28

ADESSO 18.9°C

MER 17 15.4°C 26.0°C

GIO 18 14.9°C 20.6°C

@Datameteo.com

Officine della salute: ci saranno anche Uisp Piemonte e Torino



L'iniziava è promossa dalla 'Asl Città di Torino Dipartimento Psichiatria. Eventi sportivi a partire da mercoledì



Anche la Uisp Piemonte e il Comitato di Torino saranno presenti all'iniziativa "Officine della salute" promossa dall'Asl Città di Torino Dipartimento Psichiatria.

Da tempo la Uisp è impegnata nei Dipartimenti di Salute Mentale del Piemonte e promuove due ambiziosi progetti dal titolo "Matti per il calcio" e "Pallavolmente" che utilizzano lo sport (il calcio e la pallavolo), come strumento per dare vita e continuità a percorsi di riabilitazione psico-sociale, coniugando i benefici dello sport ad un'attività sportiva organizzata e di squadra.

Le attività sportive inizieranno mercoledì 17 maggio dalle 14 alle 18 presso gli spazi MRF di corso Settembrini 164 con il quadrangolare di pallavolo a cura del progetto Uisp Pallavolmente. Parteciperanno le squadre: Soleado, Batticuore, Falchi e Tarighemar. Giovedì 18 si svolgeranno dalle 10 alle 17 le finali di calcio del Campionato regionale Uisp 2016/17 "Matti per il calcio" presso i campi di calcio della polisportiva Mirafiori di via Monteponi con incontri di calcio a 5 e 11. La giornata si concluderà alle 17 con le premiazioni di tutte le squadre.

Sempre giovedì presso gli spazi MRF di corso Settembrini si terrà la Conferenza dal titolo "Sport per tutti e psichiatria - da 15 anni in campo". Interverranno Patrizia Alfano, Presidente Regionale Uisp, Massimo Aghilar, Progetto matti per il calcio, Giancarlo Elmarenni, Responsabile gruppo



SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

A ROSSANO IN COMITIVA

Affittasi: estate mare appartamento da 10 posti letto idoneo per più famiglie a prezzo conveniente a Rossano con posto.

CEFALU (PA)AFFITTO/ VENDO VILLETTA SCHIERA FRONTE MARE IN RESIDENCE ORGANIZZATO

Villetta schiera fronte mare in residence 2 piani 6 posti 1 piano: soggiorno(divano letto due posti),cucinino con angolo

COLLEGNO (TO) - CAPANNONE INDUSTRIALE - 600 MQ

Capannone industriale - 600 mq. Fabbrica con montacarro uffici - spogliatoi - cortile riscaldamento gas

ISOLA D'ELBA - PORTOFERRAIO (LI) - CASA SEMI-INDIPENDENTE

Villetta con 5 posti letto: camera matrimoniale, cameretta con due letti singoli, ampio soggiorno con

RUBRICHE

Nuove Note

Fashion

Gourmet

Il Mondo visto da Torino (di Mauro De Marco)

La domenica con Pata Zucchina

L'oroscopo di Corinne

Fotogallery

Videogallery

NEWSLETTER

Nome:

E-mail:

Cellulare:

Iscrivendomi acconsento al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti.

ISCRIVITI

CERCA NEL WEB

Cerca

Go gle

ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi Dal 21 al 29 maggio in 85 ristoranti, al via il 'Menu del parco'



Attualità Piemonte, sono 480.000 le persone colpite da influenza nella stagione 2015-2016



Criminalità Sorpresa con la droga aggredisce un poliziotto e scappa, arrestato pusher

Leggi tutte le notizie

calcio Nizza Millefonti Asl Città di Torino, Giulia Giordano, progetto Pallavolmente, Dino Penso, Coordinatore attività riabilitative Asl Asti. All'incontro è stato invitato l'assessore allo Sport della Città di Torino, Roberto Finardi.



### Il Parco Divertimenti del Cinema e della TV.



#### Ti potrebbero interessare anche:



La svolta in 1 Mese! L'incredibile storia di Flavio Sestini. Leggi di più... (rischio di mercato)



Lasciati stupire da un'esperienza di guida oltre le tue aspettative. Prenota il ... Nuovo Kia Sportage



Calcola il mutuo per l'acquisto della tua casa online su Mutuiperlacasa.com. MutuiperlaCasa.Com



"Si firmano accordi ma non tornano i conti nell'azienda sanitaria più indebitata..."



Anche a Torino nascono le Officine delle idee



"Nel cantiere TAV è tutto sotto controllo!"

#### Articoli sullo stesso argomento:



Thais, la velina! Sexy "presidentessa" del Palermo



cucina a vista e

Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci

IN BREVE

🕒 lunedì 15 maggio

Processo 'ndrangheta e curva Juve, Andrea Agnelli in tribunale: "Mai avuto legami con la criminalità organizzata" (h. 15:33)



Cultura e sport: durante il Salone del libro c'è "Torino d'autore" (h. 09:41)



🕒 domenica 14 maggio

Angelo Cereser: "Il Filà è stata la mia prima casa. Piangerò all'inaugurazione" (VIDEO) (h. 18:30)



Dramma alla Stratorino: muore d'infarto un podista di 61 anni (h. 14:27)



Stratorino: oggi si corre. Ecco il percorso e le linee GTT modificate (h. 09:32)



Tania Cagnotto vince e chiude la sua strepitosa carriera a Torino (h. 07:56)



La Stratorino? Una "fatica" da cani (h. 06:51)



🕒 sabato 13 maggio

Presentato a Torino il libro "I bambini mi chiamano Ancelotti" (h. 10:10)



🕒 venerdì 12 maggio

Insulto a Benatia, a Torino inchiesta per diffamazione e odio razziale (h. 20:55)



Andrea Agnelli tra scudetti, coppe e tribunali (h. 15:25)



Leggi le ultime di: Sport

**Giro d'Italia CITTÀ DI TAPPA BIELLA 2017**

**PACCHETTO ESCURSIONE 20 MAGGIO 2017 €49,00**

**42ª EDIZIONE**

**Cuneo è Fiera!**

Dal 10 al 18 giugno in Piazza d'Armi - Cuneo

**Ingresso libero**

LA GRANDE FIERA DI CUNEO

## "Il mare che unisce", tutto pronto per la regata velica Uisp. Domani il briefing a Gallipoli

15 maggio 2017



GALLIPOLI (Lecce) – Prende il via ufficialmente domani, con il Briefing all'Hotel Bellavista di Gallipoli fissato per le 20,30, "Il mare che unisce", manifestazione velica organizzata dalla Uisp di Lecce che si concluderà domenica 21 maggio.

Un evento che di fatto apre la stagione degli appassionati della vela. La manifestazione velico-culturale, partita per la prima volta nel 2014 per iniziativa di Vincenzo Liaci (attualmente presidente della Uisp Lecce), ha l'intento di rafforzare l'amicizia tra Italia e Albania sull'asse dei temi dello sport, turismo e cultura.

Una veleggiata amatoriale che lungo le 85 miglia marine (all'incirca 160 Km), sull'asse di navigazione Gallipoli-Santa Maria di Leuca-Otranto e Valona, promette di sprigionare, anche quest'anno, un buon vento di infinite emozioni tra terra, cielo e mare.

Quattro giorni di mar Adriatico, in cui il tempo degli equipaggi sarà scandito dalle tante iniziative in calendario (collaborano all'organizzazione dell'evento Asd Sogno Blu, Asd Sail on Maui, Albania Viaggi).

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito ufficiale: [ilmarecheunisce.it](http://ilmarecheunisce.it); **Pagina facebook Il mare che unisce - Puglia.**

Le iscrizioni sono aperte sino a domani e si possono effettuare presso la sede Uisp di Lecce, in via Venezia 2, oppure inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica "v.liaci@uisp.it". In alternativa si possono contattare i co-organizzatori Alfredo Zullo (338/6698980), Patrizio Schifa (347/2428216) e Antonio Negro (393/9164008).

### Programma della manifestazione

-----  
Vele per la cultura

Gallipoli - S.M. di Leuca - Saseno (Valona)

-----

Vele verso il Sole

Otranto – Saseno (Valona)

-----

Trofeo Isola di Saseno

Saseno – Orikum

-----

Organizzazione: UISP Comitato Territoriale di Lecce

Collaborazioni : ASD Sogno Blu, ASD Sail on Maui, Albania Viaggi

DATE

Martedì 16 maggio ore 20,30 ..... Briefing a Gallipoli Hotel Bellavista

Giovedì 18 maggio ore 14,00 ..... Partenza da Gallipoli (veleggiata costiera)

Giovedì 18 maggio ore 21,00 ..... Cena convenzionata presso Hotel Terminal

Venerdì 19 maggio ore 5,00 ..... Partenza regata da S.M. di Leuca

Venerdì 19 maggio ore 7,00 ..... Partenza regata da Otranto

Venerdì 19 maggio Arrivo a Saseno ..... tempo massimo ore 21,00

Pernotto in barca nell'Isola di Saseno, grigliata collettiva organizzata dai naviganti.

Sabato 20 Maggio ore 9,30 ..... Partenza regata da Saseno

Sabato 20 Maggio Arrivo a Orikum..... tempo massimo ore 12,00

Ormeggio nel Porto di Orikum e disbrigo delle pratiche doganali.

RESORT con animazione musicale.

SABATO 20 Maggio ore 21,00 PREMIAZIONI e Festa degli equipaggi presso BOJO

Pernottamento in barca o in Hotel in prossimità del Porto di Orikum, esclusivamente con

prenotazione attraverso l'agenzia ALBANIA VIAGGI.

DOMENICA 21 Maggio partenza degli equipaggi.

ALBANIA Viaggi organizzerà a pagamento delle visite guidate a partecipazione volontaria.



Data:  
martedì 16.05.2017

**LA NAZIONE**  
**SPORT**  
Viareggio

Estratto da Pagina:

7

**IN CAMPO E NON SOLO  
I PROTAGONISTI E GLI APPUNTAMENTI**

SI PARTE IL 23 MAGGIO, SONO PREVISTE VENTIQUATTRO PAR  
PRIMA DELLA FINALISSIMA DEL 23 GIUGNO ALLO STADIO DEI  
SPAZIO ALL'ATTESO TRIANGOLARE DELLE 'VECCHIE GLORIE'

# Versilia in campo per non dimenticare

Torneo dei quartieri Sorteggiati i gironi, il ricavato dell'evento sarà devoluto a 'Mani blu'

di Viareggio

**SCALDA** i motori, con il sorteggio dei gironi avventata nella mattinata di sabato alla Croce Verde, l'ottava edizione del «Torneo dei Quartieri...Per Non Dimenticare» organizzato da MondoCalcio Versilia, Uisp Versilia e Il Mondo Che Vorrei rappresentata da Daniela Rombi e Marco Piagentini. «Come sempre la kermesse, nata nel 2010 in ricordo delle vittime dell'immane tragedia ferroviaria avvenuta il 29 giugno 2009, avrà fini solidaristici e quest'anno la raccolta di fondi sarà - specificano gli organizzatori - devoluta

La novità

**Per la prima volta partecipano squadre non viareggine e ben cinque squadre della Uisp**

all'associazione onlus Mani Blu, nata nella nostra zona, dal desiderio e dalla necessità di creare opportunità e occasioni per il superamento del disagio e delle differenze». Sarà in un certo senso un'edizione «rivoluzionaria» che si allargherà oltre i confini della città alla luce della partecipazione di una compagine camaiore, la Fortis Ca-



**DA FATTURE** Nel 2016 ad alzare la coppa fu la squadra di Torre del Lago

maiore, una di Massarosa, la Soveco, una fortemarina Bayern Versilia e una pierrasantina, il Lettera 22. «Vorremmo - spiega Tiziano Brunelli - allargare sempre più gli orizzonti della manifestazione dandole maggior respiro e la disponibilità che ci è arrivata da alcune realtà limitrofe non fa

altro che riempirci d'orgoglio». L'altra novità è la partecipazione anche di ben cinque squadre provenienti dal panorama Uisp e una, la già citata Fortis Camaiore, che ha appena concluso positivamente la stagione in Seconda Categoria. Si parte il 23 maggio prossimo e i campi su cui si dispute-



Data:

martedì 16.05.2017

**LA NAZIONE**  
**SPORT**  
Viareggio

Estratto da Pagina:

7

ranno le 24 partite in programma, prima della finalissima del 23 giugno allo Stadio Dei Pini preceduta come da tradizione dal Triangolare delle Vecchie Glorie (Varignano-Marco Polo-Avvocati&Magistrati) e da una gara del Torneo For Boys Viareggio Ricorda, saranno il Centro Polo e il Basalari. Ecco i gironi: A - Locanda De

Bischeri, Terminetto, Fortis Camaiore e Ex Aviazione. B - Torre del Lago Per Federico, Pulce&Scarburato, Varignano e Darsena Per Simone. C - Lettera 22, Croce Verde, Bayern Versilia e Soveco Massarosa. La caccia al Torre Del Lago Per Federico, campione in carica, parte adesso

**Sergio Iacopetti**

## Uisp porta lo sport alla Vasca di Corbelli

LINK: <http://www.bologna2000.com/2017/05/15/uisp-porta-lo-sport-alla-vasca-di-corbelli/>



Uisp porta lo sport alla Vasca di Corbelli 15 Mag 2017 - Condividi con WhatsApp Nel fine settimana dal 20 al 21 maggio la UISP (Unione Italiana Sport Per Tutti) e le sue associazioni sportive portano in scena alla Vasca di Corbelli a Rivalta la quinta edizione di UISP SPORT FUN "Festa dello Sport in Ambiente". Due giornate dedicate agli sport e alle attività da svolgere all'aperto (programma sul sito [www.uisp.it/reggioemilia](http://www.uisp.it/reggioemilia)) che danno l'opportunità a bambini e ragazzi di provare gratuitamente oltre quindici diverse discipline. La manifestazione è promossa dal Comitato Uisp di Reggio Emilia, con il patrocinio del Comune e Provincia di Reggio Emilia, della Fondazione Per Lo Sport, dei comuni di Albinea e Quattro Castella, con il contributo della Biblioteca San Pellegrino, la Fitolito digital&multimedia e Iren in collaborazione con le associazioni sportive affiliate. La festa si apre alle ore 15.00 di sabato 20 maggio e prosegue domenica dalle 10.00 alle 19.00 con l'invito a provare tutte le attività allestite dalle strutture di attività e dalle associazioni sportive nella splendida cornice della piccola Versailles di Rivalta. Escursioni in canoa a cura di Canoa Club Reggio Emilia Asd, tiro con l'arco insieme a La Maestà della Battaglia Asd, gimkana MTB con gli istruttori di Arenaria da Scoprire Asd, baby dance e latin shake con Obiettivo Danza, circuit training, zumba kids, zumba fitness, danza moderna, hip hop a cura di Dryade Asd, hip hop, balli di gruppo e baby dance a cura di Accademia danza fitness Asd, cavalgiocare insieme a Il Tralcio Asd, giochi di una volta con Giochi Tradizionali Uisp, nordic walking e skiroll con Passi da Gigante Asd, parkour con i ragazzi di Urban Freedom Asd a cui si aggiungono karate e aikido a cura di Shodan Asd, yoga con Danza & Arte, prove di barche elettriche radiocomandate a cura della Federazione Italiana Motonautica. Anche i cani sono invitati a partecipare a UISP SPORT FUN grazie alla presenza dell'associazione Agility Dog Reggiana con percorsi e dimostrazioni di agility dog. Sabato 20 maggio la Biblioteca S.Pellegrino organizza dalle ore 17.00 alle ore 18.00 letture e narrazioni a tema "Così per sport. Storie di imprese, trionfi, inciampi e ruzzoloni". Domenica alle ore 10.00 corsa campestre giovanile Trail for run a cura di Passi da Gigante e Ginetto Sport. Anche gli adulti possono divertirsi con gli sport outdoor grazie a un programma di attività che prevede gruppi di cammino a cura degli operatori Uisp in collaborazione con AIMA. Concorso fotografico dalla durata di 24 ore a tema "Lo Sport per tutti" a cura di Passi da Gigante. Per tutta la durata della Festa sarà aperto il servizio bar del Centro Sociale Vasca di Corbelli. L'isola ecologica e l'acqua pubblica messe a disposizione da Iren contribuiscono a rendere ecologica e sostenibile la festa.

## Uisp porta lo sport alla Vasca di Corbelli

15 Mag 2017 - Letture // ▶ Scegli Tut

Reggio Emilia

Gioco sport

E sport

16/5/2017

Modena 2000 | Uisp porta lo sport alla Vasca di Corbelli



Nel fine settimana dal 20 al 21 maggio la UISP (Unione Italiana Sport P  
"Festa dello Sport in Ambiente". Due giornate dedicate agli sport e alle attività da svolgere all'aperto (programma sul sito [www.uisp.it/reggioemilia](http://www.uisp.it/reggioemilia)) che danno l'opport

La manifestazione è promossa dal Comitato Uisp di Reggio Emilia, con il patrocinio del Comune e Provincia di Reggio Emilia, della Fondazione Per Lo Sport, dei com  
collaborazione con le associazioni sportive affiliate.

La festa si apre alle ore 15.00 di sabato 20 maggio e prosegue domenica dalle 10.00 alle 19.00 con l'invito a provare tutte le attività allestite dalle strutture di attività e d

Escursioni in canoa a cura di Canoa Club Reggio Emilia Asd, tiro con l'arco insieme a La Maestà della Battaglia Asd, ginkana MTB con gli istruttori di Arenaria da Sc  
cura di Dryade Asd, hip hop, balli di gruppo e baby dance a cura di Accademia danza fitness Asd, cavalgiocare insieme a Il Tralcio Asd, giochi di una volta con Giochi  
aggiungono karate e aikido a cura di Shodan Asd, yoga con Danza & Arte, prove di barche elettriche radiocomandate a cura della Federazione Italiana Motonautica. Ai  
percorsi e dimostrazioni di agility dog.

Sabato 20 maggio la Biblioteca S.Pellegrino organizza dalle ore 17.00 alle ore 18.00 letture e narrazioni a tema "Così per sport. Storie di imprese, trionfi, inciampi e ruz  
adulti possono divertirsi con gli sport outdoor grazie a un programma di attività che prevede gruppi di cammino a cura degli operatori Uisp in collaborazione con AIMA

Concorso fotografico dalla durata di 24 ore a tema "Lo Sport per tutti" a cura di Passi da Gigante.

Per tutta la durata della Festa sarà aperto il servizio bar del Centro Sociale Vasca di Corbelli. L'isola ecologica e l'acqua pubblica messe a disposizione da Iren contribui

## Dall'Uisp di Brescia 15.000 € per le aree terremotate



**Solidarietà.** L'Uisp di Brescia ha donato fondi per i terremotati

### L'iniziativa

**BRESCIA.** Se sotto i piedi la terra trema, ci sono ancora certezze, salde ondate di speranza, che non intendono vacillare. Motore di rinascita si conferma ancora una volta il mondo dello sport,

sotto il segno della solidarietà e dei valori positivi che con esso trasporta.

C'è tanta brescianità nel gesto solidale dell'Uisp Brescia (Unione Italiana Sport per Tutti), che ha celebrato nel pomeriggio di venerdì il versamento di 15.000 euro destinato alla ricostruzione di impianti sportivi nelle zone

del centro Italia colpite dal terremoto degli scorsi mesi. Il contributo, raccolto in occasione della nona edizione della Corsa Rosa avvenuta il 5 marzo, sarà devoluto interamente al Fondo Nazionale Uisp, che procederà ad impiegarlo nell'opera di attivazione di spazi ludico-sportivi a beneficio della comunità.

In particolare, grazie ai fondi pervenuti dal comitato bresciano, verrà completato e perfezionato il progetto «To moves», un «contenitore» mobile da traino utilizzabile per la creazione di aree dedicate a molteplici attività, tra cui quelle sportive. Il mezzo, presentato alla Biennale di Venezia lo scorso anno, sarà esportato nelle zone terremotate per riportare una fonte di svago e serenità nei territori in difficoltà.

Numerose le organizzazioni presenti durante la serata, a partire dalle Associazioni e gruppi di donne coinvolte nella gestione della corsa, che hanno non solo organizzato l'iniziativa dello scorso marzo, ma anche affiancato il centro Uisp nell'onorevole progetto.

«Abbiamo voluto partecipare perché ci sembrava importante per la vita della nostra collettività», ha detto il presidente Uisp Brescia Ivano Baldi. //

**SILVIA CASTREZZATI**

## L'iniziativa

# La Corsa Rosa porta in dote un abbraccio di 15mila euro

Dopo aver tagliato il traguardo dell'affollatissima pista di Brescia lo scorso marzo, la Corsa Rosa promossa dalla Uisp provinciale ha fatto appello alla generosità delle sue molteplici anime e lanciato l'ultimo sprint verso una meta molto più preziosa,

**AL NETTO** delle spese organizzative, la nona edizione della manifestazione sportiva che celebra la Giornata internazionale della donna ha contribuito a sostenere concretamente il processo di ricostruzione nelle aree del Centro Italia colpite dal devastante sciame sismico iniziato nell'agosto 2016. Grazie alle 8mila iscrizioni raccolte e alle donazioni spontanee effettuate la mattina dell'evento è stato possibile reperire ben 15mila euro: cifra che ieri è stata versata sul conto corrente



Foto di gruppo con gli organizzatori della Corsa Rosa e i vertici Uisp

della presidenza nazionale della Uisp per finanziamento progetti di recupero delle strutture sportive - a cominciare da palestre e impianti all'aperto - danneggiate dalle scosse di terremoto e dichiarate inagibili o addirittura rase al suolo.

Il contributo, volto a restituire dignità e voglia di vivere anche attraverso piccoli segni che incoraggino all'attività fisica, sarà accompagnato dall'invio di una postazione mobile che da Roma trasporterà attrezzature necessarie per praticare sport a squadre anche in condizioni di emergenza.

In attesa della festa per il decimo anniversario di vita della Corsa Rosa, l'Uisp provinciale non farà mancare il proprio sostegno in ambito locale per i più meno di 22mila tesserati e per le realtà

associative con cui ha stretto collaborazioni profonde fondate sulla comune condivisione di valori e ideali. Nell'ambito di questo impegno rientra l'adesione al Brescia Pride del prossimo 17 giugno, motivata dalla volontà di tutelare - anche in risposta alle dichiarazioni «minimizzanti» del neoeletto presidente del Coni Malagò e del numero uno della Federcalcio Tavecchio - la realtà sportiva da atteggiamenti omofobi e discriminazioni di genere.

«Lo sport deve essere per tutti e rispettoso della diversità», ha specificato il presidente dell'Uisp Brescia Ivano Baldi. «Proprio per questo siamo in prima linea da più di 35 anni per portare nelle carceri la positività dello sport e il suo potenziale rigenerativo». **D.VIT.**

80 RIPRODUZIONE RISERVATA

**BRESCIAOGGI**  
Sabato 13 Maggio 2017

lunedì, maggio 15, 2017 **Ultimo:** Babywearing: bimbi felici e mani libere

La vostra pausa caffè in un alveare di idee,  
attualità, cultura e #solocosebelle



BRIC-À-BRAC

LINGUA A SONAGLI

LO ZINGARO FELICE

MAMMA INSIDE

CHI SIAMO

CONTATTI



Approfondimento

Lo zingaro felice

## Diego D'Arrigo, il canottaggio come stile di vita: guardare il mondo da una barca

15 maggio 2017 • Giulia Campisi Policano • [L'ape operaia](#) • [canottaggio](#), [catania](#), [diego d'arrigo](#), [federazione italiana canottaggio](#), [studio comparato](#), [sport](#), [piscina](#)

Quando pensiamo allo sport più adatto ai bambini, spesso ci vengono in mente il calcio per i maschi e la danza per le femmine. Eppure... la bellezza si conserva nell'inconosciuto.

Avete mai pensato al canottaggio?

Diego D'arrigo, istruttore presso il Porto di Catania, ci racconta quanto sia formativo e rigenerante questo sport. Tanto per i grandi quanto per i piccini.

"La lezione inizia sempre con qualche decina di minuti di riscaldamento in palestra con il remoergometro" Vale a dire, per i profani come me, un attrezzo che simula la vogata fuori dall'acqua. E poi, via in barca.



"Il canottaggio – ci racconta Diego – è uno sport completo che permette di allenare tutti i muscoli e che sviluppa potenza e resistenza. Uno sport che fa lavorare individualmente e in gruppo, oltre a far godere di meravigliosi panorami". Ti dà infatti la possibilità di gareggiare, oltre al mare, anche nei laghi e nei fiumi.

È una realtà sportiva che sta trovando sempre più spazio nella comunità catanese. Di recente, infatti, la scuola Campanella Sturzo di Librino, ha contattato la

Federazione Italiana Canottaggio presieduta dal campione Giuseppe Abbagnale e l'UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) chiedendo di coinvolgere i propri studenti, soprattutto i disabili intellettivi. L'Istituto, tra l'altro, ha una struttura che si presta particolarmente all'attività sportiva, con una piscina e una palestra ben attrezzata.



Cerca



### Articoli recenti

Diego D'Arrigo, il canottaggio come stile di vita: guardare il mondo da una barca

ABIO, i volontari che regalano sorrisi

Babywearing: bimbi felici e mani libere

CamBIOvita Expo: torna la fiera total green

Vittorio Ribaudo, il "pittore della luce" da New York a Brucoli

### Sezioni

Bric-à-brac

Una prova di quanto lo sport sia strumento di unione, di come migliori la qualità della vita, l'educazione e la socialità. Soprattutto, non conosce discriminazione. **Lo sport unisce tutti.**

Lorenzo D'Arrigo, presidente della FederCanottaggio Sicilia, e Diego D'Arrigo, istruttore del Cus Catania, sono quotidianamente in prima linea per accrescere la presenza di questo sport nel territorio catanese.

A questo punto, perché non provare una lezione in barca? Tutti i giorni dal lunedì al venerdì puoi recarti al Porto di Catania, molo di Levante, e provare una lezione con il suggestivo panorama del nostro mare e della nostra amata Etna. **Che aspettate?**



### Articoli Correlati:



"Storie di un altro mondo".



Lingua a sonagli

Lo zingaro felice

Mamma Inside

Chi siamo

Contatti

### Archivi

maggio 2017

aprile 2017

← [ABIO, i volontari che regalano sorrisi](#)

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento all'articolo